

I N S I E M E 3

29 APRILE 2022

Giornalino della Scuola Primaria di Cepagatti.

A cura della classe 5 B di Cepagatti Centro Urbano.

È aperto a tutti e serve per raccontare di noi bambini, della scuola e della nostra comunità.

STAMPATO SU CARTA RICICLATA

LE ORIGINI DEL CARNEVALE

Classe 5 A Vallemare sede

In occasione del Carnevale insieme ai nostri insegnanti abbiamo fatto una ricerca per conoscere le origini del Carnevale.

Abbiamo scoperto che il Carnevale affonda le sue radici nei riti etruschi e romani. I Romani nel mese di dicembre celebravano i *Saturnali*, festeggiamenti dedicati a Saturno, dio dell'età dell'oro, quando felicità e abbondanza erano alla portata di tutti senza distinzioni, Dio della trasgressione delle regole che governavano la società. I Saturnali erano, infatti, giorni di baldoria e libertà in cui le persone scambiavano i loro ruoli, le gerarchie sociali venivano ribaltate, pertanto, per esempio, lo schiavo si mascherava da padrone e viceversa e così per le altre categorie. A Roma col passare del tempo il Carnevale fu chiamato "festa dei pazzi" per indicare che era lecito fare delle pazzie... la Chiesa accolse il Carnevale (*Carnem*, levare, per indicare l'abitudine di non mangiare la carne durante la quaresima) come giorno di festa prima delle restrizioni e della penitenza della Quaresima.



In un "compito autentico", abbiamo immaginato di vivere sotto l'Impero Romano intorno all'anno 0 e organizzare una festa in onore di Saturno, preparando un invito.

Abbiamo scritto un testo teatrale ironico immaginando l'incontro tra schiavo-padrone, ricco-povero, insegnante-alunno, pazzo-sano di mente, uomini-donne. Ogni gruppo ha interpretato il proprio componimento.



ESPERIMENTO DI SCIENZE: IL FUNZIONAMENTO DEI VASI NELLO STELO.

Classi quarte Cepagatti C.U.

Gli alunni della 4 A e 4 B di Cepagatti C. U. hanno verificato il funzionamento degli steli all'interno dei vasi utilizzando delle rose bianche.

Le rose sono state immerse in acqua e colorante alimentare per alcuni giorni.

Per far colorare gli steli li hanno tagliati in due in verticale per gran parte della lunghezza, in modo tale che si possano

mettere in due vasi diversi, con due colorazioni diverse, blu, rosso o giallo.

Ad esempio un vaso con acqua colorata di blu e un vaso con acqua colorata di giallo.

La rosa dovrebbe uscire metà gialla e metà blu ma ... il colore predominante è stato il blu!

Dopo alcuni giorni le rose sono state impacchettate, decorate con la porporina e sono state riconsegnate ai ragazzi!

Il lavoro sembra molto interessante perché è molto interessante da una rosa bianca possiamo averne una bicolore!



Giada, Nina, Samuele

“PULCINELLA, LA PIZZA MARGHERITA E QUATTRO STAGIONI”

Classe 1 A Vallemare sede

La classe 1 A di Vallemare sede ha realizzato un'attività con la pasta della pizza, creando delle maschere per Carnevale.

I genitori di due bambini hanno incontrato la classe su Google Meet per presentare la figura di Pulcinella e la Pizza Napoletana.

Ogni bambino, con l'aiuto delle insegnanti, ha creato individualmente a scuola una maschera con la pasta della pizza.

La maschera realizzata è stata poi cotta nel forno.

A cottura avvenuta, la maestra ha riconsegnato le maschere agli alunni e le hanno guarnite con decorazioni molto particolari.

Filippo, Niccolò, Valeria.



ALCUNI NOSTRI PROGETTI : Il rap contro il bullismo per la Continuità. Il rap dell'alimentazione per la Caccia al Tesoro di Scuola Attiva Kids.
Classe 5 B Cepagatti C.U.

Noi alunni abbiamo voluto trasmettere il nostro messaggio contro il bullismo attraverso una canzone rap divisa in dieci strofe, ognuna delle quali è cantata da due o tre alunni. Noi ragazzi abbiamo svolto il lavoro tra l'ultima settimana di marzo e i primi giorni di aprile. Abbiamo creato su classroom le strofe insieme al maestro e le abbiamo poi imparate a memoria per cantarle sulla base rap di sottofondo.

Il bullismo e il cyberbullismo richiedono molta cura. In questi ultimi tempi, noi ragazzi, passiamo parecchio tempo sugli apparecchi elettronici e sui social network, infatti sono più frequenti i casi di odio sul web e cyberbullismo. Bisogna sempre stare attenti all'uso della tecnologia, imparando ad usare questi mezzi con l'aiuto della famiglia e della scuola.

Un'altra cosa che abbiamo inventato è un "rap sull'alimentazione": una canzone in rima che invita le persone, adulti e bambini, a mangiare cibi salutari. Il testo è diventato una caccia al tesoro da realizzare a scuola. Infatti poi le due classi quinte di Cepagatti C.U. e Vallemare distaccata hanno realizzato dal testo della canzone, un lavoro per "Scuola Attiva Kids", piccolo progetto locale che si raccorda ad uno nazionale molto più ampio. Insieme all'insegnante Tania di motoria le quinte hanno realizzato il lavoro per tutte le classi del plesso. Una "Caccia al Tesoro" che sottende le direttrici del progetto "Muoversi, giocare, mangiare sano". Alla realizzazione delle rime ci ha aiutati la musica rap di cui abbiamo scritto sopra. I fogli delle tappe del gioco sono stati colorati dagli alunni, plastificati e sono ora disponibili per tutta la scuola che vuole giocare alla Caccia al tesoro a tema alimentazione.

Francesca, Iacopo, Martina

IL CARNEVALE TRA PACE E GUERRA

Classe 1 B Vallemare distaccata

La classe 1 B di Vallemare distaccata ha realizzato un'attività per festeggiare il Carnevale. Il primo passaggio è stato quello di disegnare le maschere che hanno poi ritagliato e infine colorato. Dopo hanno infilato un filo all'estremità delle maschere così da poterle indossare sul volto e tenendo scoperto il naso e la bocca. Tutto questo è stato svolto nei primi di marzo.

Hanno anche realizzato anche un cartellone sulla pace: il primo step è stato quello di disegnare le proprie mani, colorarle e infine scrivere, al centro: "Pace è", per la guerra che attualmente si svolge in Ucraina. Dopo hanno disegnato bandiere dell'Ucraina e altre cose legate alla pace per creare un altro cartellone da attaccare alla parete. Infine la maestra ha stampato delle immagini che hanno colorato e attaccato alla finestra.

Il tutto è stato fatto a metà marzo.



Beatrice, Lorenzo, Jacopo



**E LE ALTRE
STELLE**

Dante Alighieri

IL DIARIO DI BORDO

Classe 4 B Vallemare distaccata

Salve, noi siamo la quarta B di Vallemare distaccata, vorremmo iniziare una specie di diario di bordo con voi lettori raccontandovi un po' di tutte le attività più rilevanti svolte durante ogni mese del corrente anno scolastico. In questo mese di febbraio ad esempio abbiamo sentito in particolar modo tre avvenimenti fondamentali:

La giornata dei calzini spaiati, La giornata delle foibe, San Valentino e il conflitto tra Russia e Ucraina.

La giornata dei calzini spaiati è nata circa nove anni fa ad opera di una insegnante scuola primaria, Sabrina Flapp, del Friuli Venezia Giulia. Aderire a questa iniziativa ci è sembrato giusto perché essa lancia un messaggio di accoglienza verso la diversità, di rispetto e di accettazione verso l'altro. Il diverso non è il "non normale". Tutti siamo diversi, ma tutti uguali e soprattutto tutti "unici". I calzini sono sempre calzini anche se hanno colore, dimensione, lunghezza e forma differenti. In tale occasione abbiamo riflettuto sui valori di diversità, amicizia e rispetto e abbiamo dato la nostra testimonianza indossando per venire a scuola dei calzini spaiati. Inoltre ci è sembrato carino inviare ai nostri amici o al compagno alla compagna con cui avevamo bisticciato dei messaggi di affetto e di riconciliazione. Alcuni di noi hanno scritto delle poesie.

Il 10 febbraio abbiamo celebrato il "Giorno del ricordo" delle vittime delle foibe riconosciuto dalla Repubblica italiana al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli abitanti di Istria, di Fiume e della Dalmazia che hanno dovuto abbandonare le loro terre alla fine della seconda guerra mondiale. Le foibe sono delle cavità nelle quali vennero gettate tante vittime innocenti.

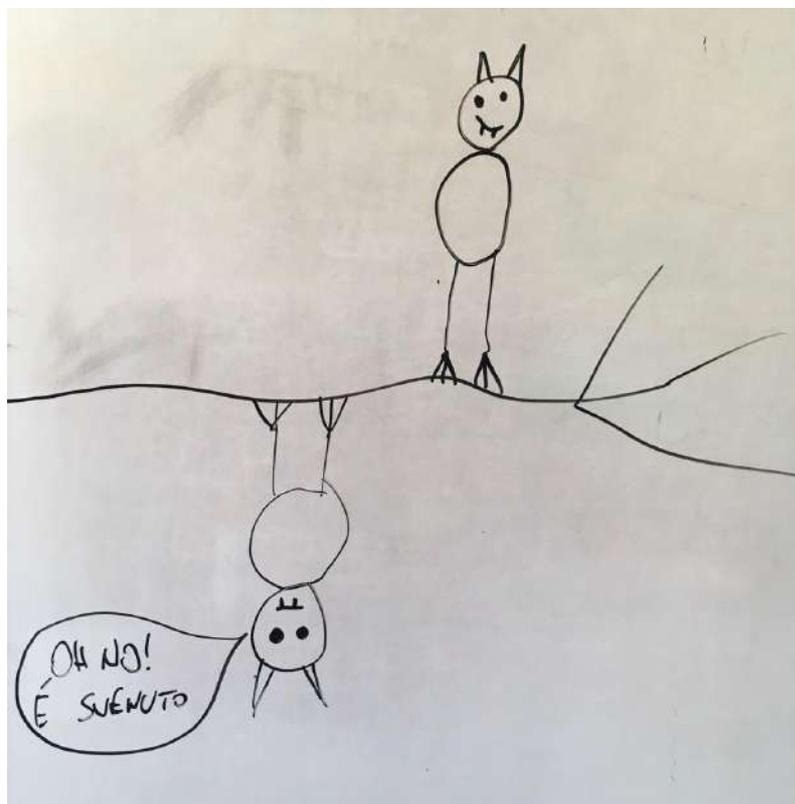
Per questo abbiamo realizzato un fiore della pace, un fiore che deve nascere concimato dalle anime di queste povere vittime colpevoli soltanto di essere italiane.

Pace, pace, pace è questo che noi chiediamo adesso ai popoli che pretendono la supremazia su altre nazioni, deve finire il tempo dei conflitti, abbiamo già dovuto combattere troppo e non ancora abbiamo firmato il nostro trattato di pace con un nemico invisibile e crudele che ha mietuto numerose vittime: il Covid 19.

Anche gli Ittiti e gli Egizi l'avevano capito che era inutile farsi la guerra perciò fecero il primo trattato di pace, noi a distanza di tanti anni avremmo dovuto già superare questi "giochi bellici" che sono solo leciti nei videogiochi o nei giochi quotidiani di noi bambini che ci portiamo dietro, dai nostri progenitori preistorici, l'istinto al conflitto.

Vogliamo dunque fare un appello alla Russia affinché ritiri definitivamente le truppe che stanno attaccando l'Ucraina.

La giornata di San Valentino ci ha fatto riflettere sull'amore, che ha mille sfaccettature, ma è sempre uno solo: l'amore dei genitori per i figli e viceversa, l'amore dell'innamorato per l'innamorata, l'amore per la vita, l'amore per la natura...



Disegno: Alessandro 5B Cepagatti C.U.

L'UNIONE FA LA FORZA

Classe 2 B Vallemare distaccata

La classe ad inizio scuola ha realizzato un cartellone sul quale ognuno ha disegnato e colorato un pesciolino, attaccato dentro un grande pesce. Hanno voluto così mostrare che l'unione fa la forza.

Questo cartellone è stato svolto con l'ausilio della storia di *Guizzino* di Leo Lionni.

La storia narra di un pesciolino nero che si chiama Guizzino, diverso dagli altri del branco che sono rossi.

Vivevano vicino agli scogli dove i tonni avrebbero potuto mangiarli perché erano più grandi.

Allora Guizzino riunì tutti i pesciolini per formare un grande pesce.

Così che passando vicino ai grandi tonni scappavano loro via per la paura.

Questo significa che l'unione fa la forza!



Alexis, Marco, Nicolò

LA NOSTRA PARETE ATTIVA

Classe 5 B Cepagatti C.U.

Nella parete in fondo alla nostra classe ci sono vari cartelloni con attività che noi svolgiamo autonomamente nei momenti liberi (o a ricreazione).

In questa parete ci sono due cartine geografiche: una dell'Europa e una del Mondo attraverso cui possiamo vedere dove siamo e da dove arrivano notizie lontane, come quella della guerra in Ucraina.

Su questa parete ci sono quattro grandi fogli, su ogni foglio possiamo attaccare dei post-it con su scritto qualcosa che pensiamo. Ogni foglio ha un titolo: "critico", "mi congratulo", "propongo", "cose svolte", il maestro ci ha detto che si è ispirato ad una classe di cento anni fa, di un maestro francese, Celestin Freinet. Una volta a settimana (in genere il mercoledì) andiamo all'aria aperta, ci mettiamo in cerchio e parliamo di ciò che abbiamo scritto su questi biglietti. Questo momento dura circa un'ora e lo chiamiamo cerchio o circle time.

Su questo muro c'è anche una piccola scatoletta con dentro dei biglietti con titoli, per fare il "Testo libero", che noi svolgiamo liberamente inventando noi il titolo o prendendo spunto da questi. Il lavoro è da riconsegnare al maestro ogni lunedì.

C'è poi una busta di corrispondenza dove mettiamo i contenuti da spedire alla nostra classe amica, a Fresagrandinaria. Tutto quello a cui teniamo e che vogliamo condividere con loro lo spediamo in un pacco.

Inoltre su questa parete mettiamo tutti gli aggiornamenti del nostro giornalino, dividendoli per gruppi e da cui ogni gruppo prende i propri lavori per poter fare le interviste, gli articoli e l'impaginazione finale nell'aula di tecnologia.

Insomma la nostra parete è come avere un grande foglio di lavoro, sempre avanti, anzi dietro!

Chiara, Danila, Lorenzo



PERCHE' IL 25 APRILE NON SI VA A SCUOLA?

Classe 5 B Cepagatti C.U. (Fonte ricerca: Focus Junior)

... e perché la canzone *Bella ciao* è il simbolo di questa ricorrenza? Chi la cantava? E perché si canta in questo giorno? Per capirlo dobbiamo andare nel 1943 alla fine della Seconda Guerra Mondiale quando iniziò la Resistenza italiana.

Dal 1925 il fondatore del Partito Fascista, Benito Mussolini, instaurò una dittatura in Italia. Nel 1939 Adolf Hitler, il dittatore della Germania, diede inizio alla Seconda Guerra Mondiale. L'anno successivo Mussolini scese in campo al fianco della Germania. Il nord Italia era stato conquistato dai tedeschi mentre gli Eserciti Americano e Inglese cominciarono dal sud a liberare l'Italia occupata dai nazisti insieme ai fascisti.

A nord Mussolini fondò la Repubblica Sociale Italiana.

Molti italiani decisero di opporsi diventando partigiani. I partigiani erano gente comune, persone di ogni tipo che si organizzarono nel movimento di resistenza di cui parla anche *Bella ciao*.

I partigiani si nascondevano sugli Appennini. Ognuno aveva un suo compito, un nome di battaglia e una propria brigata. Armando Gasiani è stato uno di loro, catturato e sopravvissuto al campo di concentramento di Mauthausen. Armando insieme a suo fratello lavoravano per un'azienda tedesca, Todt, così portavano alle brigate di resistenti le notizie dei nazisti.

Nel 1945 i partigiani cominciarono a fare una serie di attacchi per liberare le città più importanti. Nel 1946 furono liberate le città di Torino e Milano così nel 22 aprile 1946 si introdusse la ricorrenza: la Festa della Liberazione italiana dal nazifascismo che si festeggia ogni 25 Aprile.

Filippo V., Jason, Viola

PERCHE' IL PRIMO MAGGIO NON SI VA A SCUOLA?

Classe 5 B Cepagatti C.U. (Fonte ricerca: Focus Junior)

Il primo Maggio si celebrano le lotte politiche dei lavoratori per avere propri diritti.

Ad esempio, oggi, i genitori tornano a casa non troppo tardi dal lavoro solo perché le vecchie generazioni di lavoratori hanno fatto sacrifici per i propri diritti. L'idea di ridurre le ore di lavoro nacque in Francia il 20 Luglio 1889, quando alcuni gruppi politici chiesero la riduzione delle ore di lavoro da 15 a 8 ore. Prima, in Australia, nel 1855 c'era un motto: "otto ore di lavoro, otto di svago, otto per dormire" uno slogan che usano molti lavoratori del mondo.

La data è stata scelta perché il primo Maggio del 1886 fu indetto uno grande sciopero negli Stati Uniti, a Chicago. La protesta durò tre giorni. Il 4 Maggio ci fu un massacro in piazza Haymarket quando un signore lanciò una bomba su 7 poliziotti e 4 civili. Questa manifestazione è simbolo di rivendicazione degli operai per i loro diritti.

A Parigi sempre il primo Maggio 1890 ci fu il primo evento internazionale.

Negli Stati Uniti invece questa festa si celebra il primo lunedì di settembre e si chiama *Labor Day* (Festa del lavoro).

In Europa la manifestazione fu adottata nel 1889 e in Italia 2 anni dopo, ma nel nostro paese c'è voluto tempo per attuarla davvero.

Nel 1947 a Portella della Ginestra, in Sicilia, durante i festeggiamenti del primo maggio furono uccise 11 persone dai mafiosi.

A Roma organizzano ogni anno una maratona musicale detta "concertone" che purtroppo è stata interrotta dalla pandemia.

Alessandro, Elena